

Comunicato stampa

Un bastimento carico di firme

La petizione “Salviamo occupazione e servizio pubblico sul Lago Maggiore”
sta avendo un grande successo.

Le firme saranno consegnate in cancelleria martedì 11 luglio

Locarno/Bellinzona 5 luglio 2017

All'undicesimo giorno di sciopero, le maestranze sono più motivate che mai a fare valere i loro diritti e a portare avanti le loro rivendicazioni. Del resto l'assemblea ha votato la continuazione dello sciopero anche domani.

Mentre i sindacati e i rappresentanti del personale lavorano senza sosta per trovare una soluzione alla vertenza – iniziata con il licenziamento collettivo di 34 dipendenti - ,la popolazione e moltissimi turisti continuano ad esprimere immutato sostegno agli scioperanti: firmano la petizione (compresa quella online), firmano l'appello di solidarietà lanciato da un gruppo promotore di personalità pubbliche e accademiche (sosteniamoidipendentinlm@gmail.com), passano al debarcadere per discutere con i lavoratori e le lavoratrici che hanno perso il lavoro.

Ad oggi la petizione ha raccolto più di 5 mila firme (e il numero è destinato a crescere), che saranno consegnate martedì 11 luglio a Bellinzona (ancora da stabilire l'orario) presso la cancelleria dello Stato

Durante le tre serate di luci e ombre gli scioperanti non intralceranno in alcun modo l'evento, mostrando lo stesso senso di responsabilità che ha spinto le maestranze ad iniziare lo sciopero domenica 25 giugno, per non ostacolare un matrimonio e una gara sportiva sul Lago Maggiore previste sabato 24 giugno.

Dall'inizio dello sciopero le maestranze hanno sempre difeso la loro causa con una grande dignità, con animo certamente combattivo, ma improntato sempre ad una grande correttezza. Perché accanto alla simbolica bandiera dei pirati issata al debarcadere di Locarno, l'unica bandiera che conta è quella della lotta per la difesa dell'occupazione.